

Parrocchia dei Ss Andrea e Agata
Foglio Settimanale
Ascensione del Signore

PRIMA LETTURA

Dagli Atti degli Apostoli (1,1-11)

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo. Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo». Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra». Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo». *Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.*

SALMO RESPONSORIALE (Sal 46)

Rit: Ascende il Signore tra canti di gioia.

Popoli tutti, battete le mani!

Acclamate Dio con grida di gioia,

perché terribile è il Signore, l'Altissimo

grande re su tutta la terra. R.

Ascende Dio tra le acclamazioni,

il Signore al suono di tromba.

Cantate inni a Dio, cantate inni,

cantate inni al nostro re, cantate inni. R.

Perché Dio è re di tutta la terra,

cantate inni con arte.

Dio regna sulle genti,

Dio siede sul suo trono santo. R.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini (4,1-13)

Fratelli, io, prigioniero a motivo del Signore, vi esorto: comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto, con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell'amore, avendo a cuore di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace. Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti. A ciascuno di noi, tuttavia, è stata data la grazia secondo la misura del dono di Cristo. Per questo è detto: «Asceso in alto, ha portato con sé prigionieri, ha distribuito doni agli uomini». Ma cosa significa che ascese, se non che prima era disceso quaggiù sulla terra? Colui che discese è lo stesso che anche ascese al di sopra di tutti i cieli, per essere pienezza di tutte le cose. Ed egli ha dato ad alcuni di essere apostoli, ad altri di essere profeti, ad altri ancora di essere evangelisti, ad altri di essere pastori e maestri, per preparare i fratelli a compiere il ministero, allo scopo di edificare il corpo di Cristo, finché arriviamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, fino all'uomo perfetto, fino a raggiungere la misura della pienezza di Cristo. *Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.*

VANGELO

Dal Vangelo secondo Marco (16,15-20)

In quel tempo, [Gesù apparve agli Undici] e disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove,

prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno». Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano. *Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.*

RIFLESSIONE SULLE LETTURE DELLA DOMENICA

Chiamati a dare vita a ogni creatura

L'ascensione del Signore è una festa difficile: come far festa per una persona cara che ci lascia? Ma Gesù non se ne è andato, se non dai nostri sguardi. Non è andato in alto, ma avanti; assente e più presente che mai.

Egli è il Vicino-lontano (Margherita Porete): oltre il cielo e dentro tutte le creature, alto e più intimo a me di me stesso. «Ascensione non è un percorso cosmico geografico ma è la navigazione del cuore che ti conduce dalla chiusura in te all'amore che abbraccia l'universo» (Benedetto XVI).

«Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo ad ogni creatura». Le ultime parole del Signore ci permettono di gettare uno sguardo sul cuore di Gesù, sulla sua passione più grande: dare vita ad ogni creatura, in ogni angolo della terra. E per farlo sceglie creature imperfette, dalla fede fragile. Come noi, come me. Infatti se io dovessi dire del Vangelo solo ciò che riesco a vivere, dovrei tacere subito. Ma io non annuncio me stesso e le mie conquiste, bensì una parola che mi ha rubato il cuore, un Signore che mi ha convinto e mi ha sedotto, mi ha legato a sé e legandomi mi ha liberato. Annuncio un progetto verso cui cammino e che spero di riuscire, un giorno, a vivere.

Ognuno di noi riceve oggi la stessa missione degli Apostoli: Annunciate. Niente altro. Non dice: organizzate, occupate i posti chiave, assoggettate, ma semplicemente proclamate. Non la soluzione di tutti i problemi, non una risposta a tutto, ma il Vangelo, la vita e la persona di Cristo, forza ascensionale del cosmo.

Il versetto che chiude il Vangelo di Marco apre il mio Vangelo: Il Signore operava insieme con loro. Il verbo greco suona così: Il Signore agiva in sinergia con loro, era parte della loro energia. Molte volte ho udito un'espressione che suonava come lamento: con le mie sole forze non ce la farò mai! Ma parlare di sole mie forze è una frase senza senso cristiano. Perché io non sono mai con le mie sole forze, c'è sempre in me forza della mia forza, pace della mia pace, radice delle mie radici, sempre c'è, intrecciata alla mia debolezza la forza di Cristo. Il Vicino-lontano è la forza del cuore. Bella definizione di Gesù offerta oggi dal Vangelo: Il Signore è energia che opera con i credenti. Cristo opera con te, in ogni gesto di bontà, in ogni parola fresca e viva; costruisce con te quando costruisci pace.

E partirono e predicarono dappertutto. Il Signore chiama gli undici a questa navigazione del cuore, li spinge a pensare in grande a guardare lontano: il mondo è tuo.

Perché crede in loro, crede nell'uomo. Ha fiducia in me, più di quanta ne abbia io stesso; sa che riusciremo a contagiare di Spirito e di nascite chi ci è affidato.

p. Ermes Ronchi

LETTURE della SETTIMANA

18 L S. Giovanni I

At 19,1-8; Sal 67; Gv 16,29-33

Regni della terra, cantate a Dio

19 M *At 20,17-27; Sal 67; Gv 17,1-11a*

Regni della terra, cantate a Dio

20 M S. Bernardino da Siena

At 20,28-38; Sal 67; Gv 17,11b-19

Regni della terra, cantate a Dio

21 G Ss. Cristoforo Magallanes e compagni

At 22,30; 23,6-11; Sal 15; Gv 17,20-26

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio

22 V S. Rita da Cascia

At 25,13-21; Sal 102; Gv 21,15-19

Il Signore ha posto il suo trono nei cieli

23 S *At 28,16-20.30-31; Sal 10; Gv 21,20-25*

Gli uomini retti, Signore, contempleranno il tuo volto

24 D PENTECOSTE

At 2,1-11; Sal 103; Gal 5,16-25; Gv 15,26-27; 16,12-15

Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra

Avvisi della Settimana

Domenica 17 Maggio – Solennità dell'Ascensione

Ore 18: Secondi Vespri e processione per riaccompagnare l'immagine della B.V. Di San Luca all'Oratorio.

Le Messe di Lunedì – Mercoledì – Venerdì saranno celebrate alle 19.30 per poter poi unirle alla preghiera del Rosario.

Da lunedì e giovedì

Dalle 17 alle 18 catechesi per i bambini di III elementare.

Mercoledì 20 Maggio

Alle 20.45 presso il teatro comunale gli Scout del Clan presenteranno al Consiglio Comunale e alla cittadinanza la Carta del Coraggio, un documento programmatico per i giovani dai 18 ai 21 anni che seguono il cammino formativo dell'AGESCI.

Sabato 23 Maggio

Alle ore 9 seconda Confessione per i bambini di III elementare e prove per la Messa di prima Comunione.

Domenica 24 Maggio – Solennità di Pentecoste

S. Messa alle 8 e alle 11.15 presso la chiesa dell'Addolorata.

Alle ore 10 in Chiesa parrocchiale per la I Comunione di 67 nostri bambini.

Sono iniziate le **iscrizioni per Estate Ragazzi**; i moduli vengono distribuiti durante il catechismo e potete trovarne in fondo alla Chiesa. Le iscrizioni sono da riconsegnare entro e non oltre domenica 31 Maggio.

Stiamo allestendo la **Pesca di Beneficenza**: chi volesse contribuire con premi in oggetti (possibilmente nuovi) o offerte saranno accolti molto volentieri.

Vi ricordo che nella dichiarazione dei redditi si può firmare:

per l'8xMille alla Chiesa Cattolica

**per il 5xMille indicando il Codice Fiscale dell'Associazione Benedetto XIV: CF
91171610370**

SANTE MESSE E INTENZIONI DELLA SETTIMANA

Lunedì 18	ore 19.30: Def. Gandolfi Giuseppe
Martedì 19	ore 6.45: Def. Ada e Gino
Mercoledì 20	ore 19.30: Def. Fam. Giannasi
Giovedì 21	ore 6.45: Def. Cecilia, Bianca e Erminia
Venerdì 22	ore 19.30: Def. Fam. Curati
Sabato 23	ore 18: Def. Zambelli Mario
Domenica 24	ore 8 (all'Addolorata): Def. Fam. Solimeno ore 10 (Chiesa parrocchiale): PRIME COMUNIONI ore 11.15 (all'Addolorata): Def. Fam. Sassoli